

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-108 del 12/01/2026
Oggetto	AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB 2473 DEL 23/05/2019 (AGGIORNATA CON D.D. N. DET-AMB 2736 DEL 26/05/2023), PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013, RICHIESTA DALLA DITTA AZ. AGR. ERIDANO DI ZERMANI F.LLI S.S. SOCIETA' AGRICOLA PER L'ATTIVITÀ DI "PRODUZIONE ENERGETICA DA FONTI RINNOVABILI" NELL'IMPIANTO LOCALIZZATO NEL COMUNE DI PIACENZA, STRADA DI MORTIZZA SNC.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-108 del 12/01/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	Claudia Salati

Questo giorno dodici GENNAIO 2026 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, Claudia Salati, determina quanto segue.

AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB 2473 DEL 23/05/2019 (AGGIORNATA CON D.D. N. DET-AMB 2736 DEL 26/05/2023), PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013, RICHIESTA DALLA DITTA AZ. AGR. ERIDANO DI ZERMANI F.LLI S.S. SOCIETA' AGRICOLA PER L'ATTIVITÀ DI "PRODUZIONE ENERGETICA DA FONTI RINNOVABILI" NELL'IMPIANTO LOCALIZZATO NEL COMUNE DI PIACENZA, STRADA DI MORTIZZA SNC.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;

PREMESSO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. Det-Amb 2473 del 23/05/2019, è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Piacenza con provvedimento conclusivo del procedimento prot. n. 68133 del 17/06/2019, acquisito agli atti di questa Agenzia con nota prot. n. 94717 del 17/06/2019, per l'attività di "produzione di energia elettrica" svolta dalla ditta AZ. AGR. ERIDANO DI ZERMANI F.LLI S.S. SOCIETA' AGRICOLA (C.F. 00170610331 - sede legale in Piacenza, Stazione Sparavera n. 50, Fraz. Roncaglia), nell'impianto sito in Comune di Piacenza (PC), Località Mortizza snc, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:

- autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera, ex art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche sul suolo, ex art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;
- comunicazione preventiva di cui all'art. 112 del D.Lgs. n. 152/2006 per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento;

- con Determinazione dirigenziale n. Det-Amb 2736 del 26/05/2023 è stata aggiornata, per modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 6, c. 1 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale di cui alla suddetta D.D. n. 2473 /2019, per le matrici "emissioni in atmosfera" e "utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento", (provvedimento conclusivo del Comune di Piacenza prot. n. 105632 del 08/08/2023, acquisito al prot. ARPAE n. 137407 in pari data);

- con Determinazione Dirigenziale n. Det-Amb 4417 del 30/07/2025 è stata adottata, ai sensi del DPR 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per effetto di modifica sostanziale a favore della ditta AZ. AGR. ERIDANO DI ZERMANI F.LLI S.S. SOCIETA' AGRICOLA, relativamente ad una nuova configurazione dell'impianto di produzione energetica da fonti rinnovabili, con l'inserimento di un comparto dedicato alla produzione di biometano (provvedimento conclusivo del Comune di Piacenza prot. n. 138545 del 20/08/2025, acquisito al prot. ARPAE n. 148476 del 20/08/2025); tale configurazione non risulta ancora realizzata;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Emissioni in atmosfera

- D.Lgs. n. 152/2006 e smi recante "*Norme in materia ambientale*", in particolare la Parte V - Titolo I

- (in materia di emissioni in atmosfera di impianti e attività);
- D.G.R. n. 2236/2009 e smi recante disposizioni in materia di "Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera: interventi di semplificazione e omogeneizzazione delle procedure e determinazione delle prescrizioni delle autorizzazioni di carattere generale per le attività in deroga ai sensi dell'art.272, commi 1, 2 e 3 del D. Lgs n.152/2006, parte V";
- Criteri per l'autorizzazione e il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera approvati dal Comitato Regionale contro l'Inquinamento Atmosferico dell'Emilia Romagna (CRIAER) DGR N. 4606/1999;
- Decreto Odori - decreto direttoriale MASE 309-28/06/2023;
- Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna del 30/01/2024, n. 152 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030);

Utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e del digestato

- D.Lgs. n. 152/06 e smi recante "Norme in materia ambientale" - Parte III - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- L.R. 6 marzo 2007, n.4 "Adeguamenti normativi in materia ambientale". Modifiche leggi regionali" -capo III, recante disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari;
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali del 25 febbraio 2016, recante "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato";
- Regolamento Regionale n. 2/2024 "Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue" e Regolamento Regionale n.3/2017 per quanto previsto all'art. 57 c. 2 del Reg. Reg 2/2024;

CONSIDERATO che il procedimento si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- con nota acquisita al prot. ARPAE n. 199680 del 11/11/2025, è pervenuta, tramite portale della Regione Emilia Romagna, l'istanza di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, presentata dalla ditta AZ. AGR. ERIDANO DI ZERMANI F.LLI S.S. SOCIETA' AGRICOLA, per le matrici "emissioni in atmosfera" e "utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento";
- con nota prot. n. 205473 del 19/11/2025 è stata trasmessa l'istanza al Comune di Piacenza, comunicando che, essendo prevista la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la modifica del regime alimentare dell'impianto di digestione anaerobica, trova applicazione l'art. 8 del D.lgs. 190/2024 in base al quale compete al Comune l'indizione della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 14 della L. 241/1990, nell'ambito della quale l'adozione del provvedimento di Aua costituisce endoprocedimento;
- con nota prot. n. 192792 del 21/11/2025, acquisita al prot. Arpae n. 207813 del 24/11/2025, il Comune di Piacenza ha indetto la Conferenza dei Servizi in forma semplificata e modalità asincrona per l'esame della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) relativa alla modifica del regime alimentare dell'impianto a fonti rinnovabili esistente ai sensi dell'art. 8 e dell'Allegato B, Sezione II, punto 1, lett. a) del D.lgs. 190/2024, sito in Comune di Piacenza, strada di Mortizza snc, con modifica non sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), presentata dalla ditta AZ. AGR. ERIDANO DI ZERMANI F.LLI S.S. SOCIETA' AGRICOLA (C.F. 00170610331);
- ARPAE SAC Piacenza, con nota prot. n. 214424 del 03/12/2025, nell'ambito della Conferenza dei Servizi convocata dal Comune di Piacenza ha richiesto la documentazione integrativa;
- con nota assunta al prot. ARPAE n. 217106 del 09/12/2025, è stata acquisita la documentazione integrativa prodotta dalla ditta;

RILEVATO che dall'istruttoria condotta da questo servizio per le matrici "utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento" e "emissioni in atmosfera" (rif. attività n. 12 del 09/01/2026 e n. 11 del 08/01/2026 Sinadoc 35383/2025) risulta che:

- la ditta si configura come "produttore/detentore" di digestato, prodotto in un impianto di digestione anaerobica di effluenti zootecnici e biomasse con produzione di biometano, sito in Comune di Piacenza, in Zona Vulnerabile ai Nitrati;
- presso l'impianto di digestione anaerobica in oggetto non è presente alcun allevamento;

- c. è presente attualmente un digestore anaerobico degli effluenti zootecnici, per la produzione di biogas, avente potenza nominale di 999 kWel, per il quale è già stata autorizzata una nuova configurazione con l'inserimento di un comparto dedicato alla produzione del biometano (vedi Determinazione Dirigenziale n. Det-Amb 4417 del 30/07/2025) . Tale configurazione non risulta ancora attuata;
- d. i contenitori di stoccaggio del digestato prodotto hanno volumetrie adeguate allo stoccaggio del digestato prodotto in 180 giorni, anche in assenza di trattamenti di separazione o essiccazione del digestato, come previsto dal Reg.to Reg.le n. 2/2024;
- e. i terreni indicati nel quadro 10 della sopracitata Comunicazione di utilizzo agronomico dei reflui n. 40859 hanno superficie complessiva pari a 494,32 Ha e possono accogliere 84.034,7 kgN/anno;
- f. la **modifica richiesta consiste** nella modifica del regime alimentare dell'impianto di digestione anaerobica ed **introduzione dell'utilizzo di pollina** da allevamento di ovaiole. Il gestore ha dichiarato che l'utilizzo degli scarti di pomodoro, autorizzati con DD 4765/2025, era di carattere stagionale ed è terminata;
- g. l'impianto di digestione anaerobica, dalla potenza di 999 kWel, rimarrà tecnicamente invariato, mentre verrà modificata la dieta di alimentazione, con produzione di digestato di tipo agroindustriale, secondo la seguente ricetta:
- SOTTOPRODOTTI PROVENIENTI DA ATTIVITA' AGRICOLA DI ALLEVAMENTO ZOOTECHNICO (liquame e letame bovino, liquame suino, pollina 365 t/a): 5405 t/anno
 - PRODOTTI DA ATTIVITA' AGRICOLA (ad esempio silo mais, silo sorgo, triticale insilato): 17.155 t/anno
 - SOTTOPRODOTTI PROVENIENTI DA ATTIVITA' ALIMENTARI E AGROINDUSTRIALI (farina di mais 36,5 t/a, melasso da barbabietola 182,5 t/anno): 219 t/anno;
- per un TOTALE di 22.779 t/anno;
- h. la pollina verrà introdotta nell'impianto di digestione con modalità just in time; Per esigenze di programmazione delle consegne e graduale caricamento nell'impianto, la pollina potrà essere scaricata nella platea destinata al deposito temporaneo dei letami e vi stazionerà per un tempo massimo di 24-48 ore; la pollina consegnata presso l'insediamento sarà scaricata in una piazzola pavimentata, individuata all'interno della platea di stoccaggio degli effluenti palabili, per essere in seguito trasferita all'impianto; la flessibilità di gestione del regime alimentare consentirà di utilizzare in breve tempo la pollina scaricata in ogni viaggio di consegna, limitando al minimo i tempi di permanenza in platea. La pollina scaricata in ogni conferimento (per quantità stimabili tra 12 e 15 tonnellate/viaggio), sarà trasferita alla digestione anaerobica in un periodo breve, usualmente entro le 24 ore e, comunque, non oltre le 48 ore;

DATO atto che nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta dal SUAP sono state rilasciate le seguenti determinazioni, finalizzate all'adozione del provvedimento di aggiornamento dell'AUA:

- nota prot. n. 194594 del 25/11/2025, acquisita al prot. ARPAE n. 209161 in pari data con cui il Comune di Piacenza ha espresso parere favorevole per la modifica dell'impianto a fonti rinnovabili esistente (biogas), ai sensi dell'art. 8 e dell'Allegato B, Sezione II, punto 1, lett. a) del D.lgs. 190/2024, per l'attività di "Produzione energetica da fonti rinnovabili", relativa all'impianto localizzato in Strada di Mortizza, snc;
- parere favorevole, con prescrizioni, dell'AUSL di Piacenza prot. n. 173697 del 28/11/2025 (acquisito al prot. ARPAE n. 212083 del 28/11/2025);
- relazione Tecnica Istruttoria del Servizio Territoriale ARPAE di Piacenza prot. n. 223952 del 16/12/2025, in cui viene espresso parere favorevole per le matrici "emissioni in atmosfera" e "utilizzo agronomico degli effluenti di allevamento", con prescrizioni;

CONSIDERATO che l'impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

VERIFICATO CHE, in relazione alle risultanze dell'istruttoria condotta sulla base della documentazione presentata, la modifica che la ditta ha comunicato di voler introdurre può considerarsi, a norma di quanto previsto dall'art. 6 del DPR n. 59/2013, come "non sostanziale";

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'aggiornamento dell'AUA richiesta dalla

ditta AZ. AGR. ERIDANO DI ZERMANI F.LLI S.S. SOCIETA' AGRICOLA (C.F. 00170610331) per l'attività svolta nell'impianto sito in Comune di Piacenza (PC), Località Mortizza snc;

VISTE:

- la determinazione dirigenziale n. DET-2025-698 del 29/09/2025 di assegnazione della dirigente ambientale Dott.ssa Claudia Salati al Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Piacenza;
- la comunicazione prot. n. 194491 del 03/11/2025 con cui sono state delegate alla stessa le funzioni dirigenziali attinenti alle Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA, DPR 59/2013);

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Angela Iaria, titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI AGGIORNARE, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.P.R. n. 59/2013, l'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE adottata con Determinazione dirigenziale n. Det-Amb 2473 del 23/05/2019, rilasciata dal SUAP del Comune di Piacenza con provvedimento conclusivo del procedimento prot. n. 68133 del 17/06/2019, aggiornata con d.d. n. det-amb 2736 del 26/05/2023, alla ditta "AZ. AGR. ERIDANO DI ZERMANI F.LLI S.S. SOCIETA' AGRICOLA"(C.F. 00170610331 - sede legale in Piacenza, Stazione Sparavera n. 50, Fraz. Roncaglia), per l'attività svolta nell'impianto sito in Comune di Piacenza (PC), Località Mortizza snc, **come segue:**

- **inserendo al punto b) del dispositivo le seguenti prescrizioni:**
"17. la pollina deve essere introdotta nell'impianto di digestione con modalità just in time. Nel caso in cui, per esigenze di programmazione delle consegne e graduale caricamento nell'impianto, la pollina venga scaricata nella platea destinata al deposito temporaneo dei letami, non potrà stazionare per un tempo superiore alle 24-48 ore;
18. nel caso dovessero essere accertate situazioni di disagio olfattivo riconducibili allo stabilimento, si procederà ai sensi di quanto previsto dalla Linea Guida 35/DT approvata da Arpa e con DD n. 426 del 18/05/2018 nonché ai sensi di quanto disposto dal Decreto Direttoriale del MASE n. 309/2023;"

- **sostituendo il punto d) del dispositivo con il seguente:**

"d) di impartire per l'utilizzazione agronomica del digestato, ai sensi dell'art. 112 del D.lgs. 152/2006 e smi, le seguenti prescrizioni:

1. la ditta dovrà mantenere aggiornata la Comunicazione di utilizzo agronomico, ai sensi della Legge Regionale n. 4/07, utilizzando le modalità informatiche del portale "Gestione Effluenti". Detta Comunicazione dovrà individuare i terreni disponibili per lo spandimento degli effluenti prodotti dallo stabilimento in oggetto e dovrà essere corredata dalla copia degli eventuali nuovi titoli di disponibilità aggiornati per l'uso dei terreni, aventi durata minima di un anno;
2. la Comunicazione di utilizzo agronomico deve essere comunque tenuta aggiornata ogni 5 anni dalla sua ultima variazione, con valenza di auto controllo, come disposto agli artt. 23/40 del Reg.to Reg.le n. 2/2024;
3. i contenitori per lo stoccaggio dei reflui zootecnici devono essere sottoposti alla verifica periodica decennale che ne attesti la perfetta tenuta, in conformità ai requisiti tecnici e di salvaguardia ambientale prescritti dal Regolamento Regionale n.2/2024;
4. il funzionamento dell'impianto di digestione esistente da 999 Kwe, dovrà avvenire secondo la seguente ricetta:
 - SOTTOPRODOTTI PROVENIENTI DA ATTIVITA' AGRICOLA DI ALLEVAMENTO ZOOTECNICO (liquame e letame bovino, liquame suino, pollina 365 t/a): 5405 t/anno

- PRODOTTI DA ATTIVITA' AGRICOLA (ad esempio silo mais, silo sorgo, triticale insilato): 17.155 t/anno
- SOTTOPRODOTTI PROVENIENTI DA ATTIVITA' ALIMENTARI E AGROINDUSTRIALI (farina di mais 36,5 t/a, melasso da barbabietola 182,5 t/anno): 219 t/anno;

per un TOTALE di 22.779 t/anno;

5. l'utilizzo dei materiali lavorati nell'impianto dovrà essere effettuato attenendosi scrupolosamente alle misure gestionali indicate dalla Delib. G.R. 1495/2011;
6. la pollina dovrà essere introdotta nell'impianto di digestione con modalità just in time. Nel caso in cui, per esigenze di programmazione delle consegne e graduale caricamento nell'impianto, la pollina venga scaricata nella platea destinata al deposito temporaneo dei letami, non potrà stazionare per un tempo superiore alle 24-48 ore;
7. con cadenza annuale dovranno essere trasmesse ad ARPAE le analisi eseguite sul digestato prima della distribuzione in campo, per i parametri stabiliti dall'Allegato I, punto 7.3, tab 6 del Reg. Reg.le n. 2/2024”;

2. DI DARE ATTO che:

- resta confermato quant'altro in precedenza autorizzato e disposto con AUA di cui alla Determinazione dirigenziale n. Det-Amb 2473 del 23/05/2019, rilasciata dal SUAP del Comune di Piacenza con provvedimento conclusivo del procedimento prot. n. 68133 del 17/06/2019, (aggiornata con d.d. n. det-amb 2736 del 26/05/2023), e non oggetto di variazione con il presente provvedimento;
- il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Piacenza per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1 del DPR n. 59/2013, il presente atto non incide sulla durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che rimane fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del titolo abilitativo da parte dello Sportello Unico del Comune di Piacenza con provvedimento conclusivo prot. n.138545 del 20/08/2025;

3. DI DARE ATTO altresì che:

- il provvedimento di aggiornamento AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
- per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

4. DI RENDERE NOTO che:

- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso

straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente
con delega delle funzioni per le
Autorizzazioni Uniche Ambientali
Dott.ssa Claudia Salati
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.